

É estate, fa caldo, sono in vacanza e fuori splende un magnifico sole. Mi chiudo la porta alle spalle. Pam! Che meravigliosa sensazione di libertà accompagna quel rumore! E che voglia di avventure! Che cosa mi riserverà questa giornata?

Rex, il cane del vicino, mi corre incontro e mi salta addosso felice. Cammino e lui mi segue. É un bastardino marrone scuro, con le orecchie a penzolini, che mi arriva appena alle ginocchia.

Mi siedo sull'erba sotto un salice. Rex mi piomba addosso e vuole giocare. Lo afferro per la gola e ci rotoliamo nell'erba verso lo stagno finché non mi sento i gomiti bagnati. Ora sono disteso a pancia in giù con le braccia a penzolini nell'acqua: visto da qui lo stagno mi sembra un laghetto e le erbacce e le piante lungo la sponda mi fanno pensare ad una foresta. In mezzo all'acqua si vede un secchio rovesciato: forse un'isola. Più il là un pezzo di corteccia galleggia tranquilla come una nave senza vele. Mi viene un'idea: ne farò davvero una nave! Tiro fuori dall'acqua la corteccia e corro a casa.

Al di là della grande palude di Erwin Moser, Franco Panini Ragazzi

